

# Rassegna Stampa

---

01/08/2013

**WAYPRESS** media monitoring



---

**Fiesole**

<b>Nazione Firenze</b>	01/08/2013	p. 18	Motociclista finisce nel burrone E' lui che chiama i soccorritori		1
<b>Nazione Firenze</b>	01/08/2013	p. 18	'Non solo mondiali di ciclismo' Al lavoro in otto tratti stradali	Daniela Giovannetti	2
<b>Tempo</b>	01/08/2013	p. 17	Iaia Forte mette in scena il protagonista del libro di Sorrentino		3
<b>Tempo</b>	01/08/2013	p. 20	Scivolata durante il temporale Morto il fungaiolo scomparso	Paolo Fabiani	4

**FIESOLE UTILIZZATO L'ELISOCCORSO**

## Motociclista finisce nel burrone E' lui che chiama i soccorritori

**MOTOCICLISTA** esce di strada e cade in un burrone ma ha la forza di chiamare i soccorritori che lo traggono in salvo, seguendo le sue indicazioni. E' accaduto sulla via dei Bosconi ieri pomeriggio. S.C., 53 anni di Firenze, stava percorrendo la provinciale in direzione dell' Olmo di Fiesole quando, all'altezza dell'ex Petit Bois, ha perso il controllo della motocicletta sulla quale viaggiava, precipitando nello strapiombo, che si apre sulla destra della strada.

Dopo un volo di diversi metri, l'uomo, che era rimasto imprigionato fra i rovi e la motocicletta, ha avuto la forza di chiedere aiuto al 118. Il numero del cellulare è stato quindi girato ai soccorritori, che hanno individuato il ferito proprio grazie alle indicazioni date in diretta da questo, tanto era nascosto dalla vegetazione. In base ai primissimi riscontri l'uomo presentava numerosi traumi. Per il trasporto al pronto soccorso di Careggi è stato quindi chiesto l'intervento dell'elisoccorso Pegaso. Sul posto anche i vigili del fuoco e la polizia municipale di Fiesole.

D.G.



**FIESOLE** GLI INTERVENTI PRESENTATI DALL'ASSESSORE GAMANNOSSI

# 'Non solo mondiali di ciclismo' Al lavoro in otto tratti stradali

**VANNO AVANTI** i lavori di sistemazione delle pavimentazioni stradali in vista dei Mondiali di ciclismo. Gli interventi sono effettuati in otto lotti e riguardano diverse strade (fra regionali, provinciali e comunali) per un totale di circa 13 chilometri di viabilità del territorio fiesolano. Attualmente il cantiere principale è concentrato sul capoluogo, dove in questa settimana sono state chiuse al transito veicolare via Verdi, via Santa Chiara, via Santa Maria, via Portigiani, via Cecilia e via Pascoli. «Come previsto dagli accordi — ha detto il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Giancarlo Gamanossi — i lavori di sistemazione non si limitano infatti al tracciato del circuito di gara ma prevedono anche la sistemazio-



**BANCO DI PROVA** Vincenzo Nibali, vincitore del Giro d'Italia, durante un passaggio in bicicletta sulla strada per Fiesole

## OPERE ACCESSORIE

**A Pian del Mugnone**  
sarà realizzato un percorso  
pedonale atteso da tempo

ne di alcuni tratti di strada in prossimità di questo dove è prevista la presenza di pubblico».

**A DETTA** degli esperti il territorio fiesolano sarà infatti il punto più ambito per seguire la gara, grazie ad un circuito che dallo stadio Franchi si inerpica fino a piazza Mino, per poi discendere lungo la Faentina, fino a imboccare la salita di via Salvati. E in preparazione dell'evento dunque Fiesole si sta facendo "bella". «In settimana toglie-

remo la gru del cantiere del restauro del Palazzo municipale — ha aggiunto il vicesindaco — . E grazie alla sinergica collaborazione fra il Comune, la Regione Toscana e la Curia Vescovile è stato possibile far sì che a inizio settembre vengano tolte anche le impalcature dal campanile di San Romolo ». Contemporaneamente si sta lavorando anche al rifacimento del parcheggio di via Dupré e alla pulizia delle mura etrusche, dove saranno sostituite pure le recinzioni

dell'area archeologica. In settimana nuova sarà la volta di via XXV aprile, dove la circolazione veicolare diverrà a senso unico alternato con semaforo.

Buone notizie infine, per Pian del Mugnone: «Cogliamo l'occasione dei Mondiali — chiude Gamanossi — per mettere il sicurezza il tratto fra il paese e le case della Fontanina, con la realizzazione di un percorso pedonale e un attraversamento protetto, così come chiesto da tempo dagli abitanti».

**Daniela Giovannetti**



## Iaia Forte mette in scena il protagonista del libro di Sorrentino



### Attrice

Iaia Forte nei panni di Tony Pagoda, protagonista del libro di Sorrentino «Hanno tutti ragione» di scena all'Isola Tiberina

**D**omani all'Isola Tiberina è atteso lo spettacolo «Hanno tutti ragione», tratto dal testo di Paolo Sorrentino con Iaia Forte, che ha svelato come «l'idea di mettere in scena il protagonista del romanzo di Sorrentino mi è venuta per innamoramento. Avevo letto in pubblico due capitoli del libro a Fiesole, e il piacere di incarnare Tony Pagoda e di dare suono alla bellissima lingua del libro è stato tale, che mi ha fatto desiderare di farne uno spettacolo. Questo cantante cocainomane, disperato e vitale, è una creatura così oltre i generi che può essere, a mio avviso, incarnato anche da una donna.

Mi piace immaginare che il ghigno gradasso di Pagoda nasconda un'anima femminile, una "sperdutezza", un anelito ad un "armonia perduta". E

poi, semplicemente, il teatro è, per fortuna, un luogo dove il naturalismo può essere bandito, ed i limiti della realtà espandersi. Lo spettacolo è concepito come un concerto, in cui i pensieri del cantante nascono nell'emozione di esibirsi davanti a Frank Sinatra, al Radio City Music Hall. In una sorta di allucinazione del sentire provocatagli dall'alcol e dalla cocaina, Pagoda, mentre canta, è attraversato da barlumi di memoria, illuminazioni di sé, "struggente" d'amore, sarcastiche considerazioni partorite tra le note delle canzoni, dove la music che accompagna la performance dialoga con le parole stesse usate come una partitura. Un flusso di pensiero che, avendo già interpretato Molly Bloom di Joyce, mi ha incantato come un negativo maschile allucinato e rauco di quell'urlo di amore di Molly».



**REGGELLO** IL TRISTE EPILOGO DELLE RICERCHE

# Scivolata durante il temporale Morto il fungaiolo scomparso

di **PAOLO FABIANI**

«**SOSPENDETE** le ricerche, tutte le squadre convergono al campo base. Il corpo è stato ritrovato». Suonava più o meno così il messaggio che verso le 17,10 è rimbalzato nelle radio dei soccorritori che da oltre 48 ore stavano cercando Graziano Sabini, il 67enne residente a Compiobbi, nel Comune di Fiesole, che lunedì mattina attorno alle 8,30 era partito dall'abitazione di Pian di Melosa dove trascorreva qualche giorno di vacanza, per andare a cercare funghi nei boschi di Vallombrosa.

**IL CORPO SENZA VITA** era riverso vicino a una "ceppaia", sotto le rocce dalla quali, probabilmente, l'uomo è scivolato battendo la testa, un impatto forse mortale, come ha rilevato il medico legale che ha riscontrato sul corpo del Sabini numerose ecchimosi. Un bosco poco lontano dalla ex colonia del Lago, situata lungo la strada che conduce alla Consuma dove i forestali, che assieme ai vigili del fuoco hanno coordinato le ricerche, lunedì alle 15,30 avevano ritrovato la "Lancia Y" del Sabini e istituito il campo base. La morte verrebbe fatta risalire verso le 16 di lunedì, quando a Vallombrosa si è riversato un forte temporale che probabilmente ha cancellato le sue tracce, visto che alle ricerche hanno partecipato anche unità cinofile.

Per due giorni una cinquantina di persone, fra forestali, vigili del fuoco, squadre di volontari, carabinieri, protezione civile, oltre a un elicottero che ha sorvolato la zona hanno frugato in ogni anfratto, poi era stato deciso di allargare il raggio d'azione per cercare anche nei corsi d'acqua che scorrono nella Foresta di Val-

lombrosa, ed è così che è stato fatto il triste ritrovamento. Il corpo non è stato ritrovato subito in quanto i pantaloni mimetici che indossava lo hanno nascosto in mezzo alla vegetazione. Ad ogni fase delle ricerche ha partecipato sempre la moglie di Graziano, che aveva dato direttamente l'allarme nella caserma del Corpo Forestale di Vallombrosa.

